

## **DETERMINA N. 6/26/DRS**

### **DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL TAVOLO TECNICO ISTITUITO AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA DELIBERA 21/26/CIR**

#### **IL DIRETTORE**

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”, di seguito denominata Autorità;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 recante “*Codice delle comunicazioni elettroniche*”, (di seguito *Codice*);

VISTO, in particolare, l’art. 98-*sexies*, comma 3, del *Codice*, che attribuisce all’Autorità la competenza a definire i piani nazionali di numerazione dei servizi di comunicazione elettronica, incluse le connesse modalità di accesso e svolgimento dei servizi di comunicazione elettronica e le relative procedure da utilizzare per l’assegnazione della numerazione nazionale;

VISTA la delibera n. 107/19/CONS, del 5 aprile 2019, recante il “*Regolamento concernente le procedure di consultazione nei procedimenti di competenza dell’Autorità*”;

VISTA la delibera n. 383/17/CONS, del 5 ottobre 2017, recante “*Adozione del Regolamento recante la disciplina dell’accesso ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e degli articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 205/23/CONS del 26 luglio 2023;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 58/25/CONS, del 6 marzo 2025;

VISTA la delibera n. 8/15/CIR, del 13 gennaio 2015, recante “*Adozione del nuovo piano di numerazione nel settore delle telecomunicazioni e disciplina attuativa, che modifica ed integra il piano di numerazione di cui alla delibera n. 52/12/CIR*” e, in particolare, l’Allegato A alla suddetta delibera, recante “*Piano di numerazione nel settore delle telecomunicazioni e disciplina attuativa*”;

VISTA la delibera n. 56/15/CIR, del 12 maggio 2015, recante “*Integrazione dell’articolo 22 della delibera n. 8/15/CIR in relazione alle modalità d’uso dei codici 499*”;

VISTA la delibera n. 187/16/CIR, del 19 settembre 2016, recante “*Atto interpretativo e integrativo delle previsioni della delibera n. 8/15/CIR in relazione alla configurazione, su rete mobile dell’access provider, dell’accesso a numerazioni 43 e sui prezzi degli sms diretti a tali numerazioni*”;

VISTA la delibera n. 196/17/CIR, del 19 dicembre 2017, recante “*Modifica del piano di numerazione di cui alla delibera n. 8/15/CIR in attuazione della legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124/2017 e avvio del procedimento istruttorio per eventuali ulteriori modifiche ed integrazioni del Piano di Numerazione*”;

VISTA la delibera n. 133/18/CIR, del 25 luglio 2018, recante “*Atto interpretativo e di indirizzo in merito all’obbligo specifico di diligenza massima, di cui all’articolo 3, comma 3, del piano di numerazione allegato alla delibera n. 8/15/CIR*”;

VISTA la delibera n. 156/18/CIR, del 26 settembre 2018, recante “*Modifiche ed integrazioni del piano di numerazione, di cui alla delibera n. 8/15/CIR, in attuazione della legge n. 5/2018*”;

VISTA la delibera n. 157/18/CIR, del 26 settembre 2018, recante “*Modifica del piano di numerazione di cui alla delibera n. 8/15/CIR in attuazione della legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124/2017*”;

VISTA la delibera n. 214/18/CIR, del 12 dicembre 2018, recante “*Assegnazione di risorse di numerazione alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della*

*funzione pubblica*”, che assegna alla Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento della Funzione Pubblica il numero di pubblica utilità “1510”, sul territorio nazionale, per lo svolgimento delle indagini statistiche di titolarità dell’ISTAT;

VISTA la delibera n. 68/21/CIR, del 27 maggio 2021, recante “*Approvazione delle specifiche tecniche del sistema di criptaggio delle informazioni personali dei clienti finali nell’ambito del processo Wholesale di Delivery di Telecom Italia S.p.A. ai sensi del punto 1), dell’Allegato B della delibera n. 420/19/CONS*”;

VISTA la delibera n. 85/21/CIR, del 08 luglio 2021, recante “*Modifiche ed integrazioni al Piano di numerazione nazionale nel settore delle telecomunicazioni e disciplina attuativa di cui alla delibera n. 8/15/CIR e s.m.i., in relazione all’uso dei codici 455 di cui all’articolo 22*”;

VISTA la delibera n. 106/25/CONS, del 30 aprile 2025, recante “*Conclusione del procedimento e della consultazione pubblica inerente a disposizioni a tutela degli utenti finali in materia di trasparenza nell’offerta dei servizi di comunicazione elettronica e nella presentazione del numero chiamante*” e, in particolare, l’Allegato B alla suddetta delibera recante “*Regolamento recante disposizioni a tutela degli utenti finali in materia di trasparenza nell’offerta di servizi di comunicazioni elettroniche e nella presentazione del numero chiamante (CLI)*”;

VISTA la delibera n. 271/25/CONS, del 6 novembre 2025, recante “*Disposizioni attuative delle misure a tutela degli utenti relative alla presentazione del numero chiamante previste dall’art. 8 dell’allegato B alla delibera n. 106/25/CONS*”;

VISTA la delibera n. 60/25/CIR, del 17 dicembre 2025, recante “*Avvio del procedimento e consultazione pubblica per l’aggiornamento del piano di numerazione nel settore delle telecomunicazioni e disciplina attuativa di cui alla delibera n. 8/15/CIR in relazione alla identificazione dell’originante di una comunicazione e alla definizione dei servizi*”;

VISTA la delibera n. 21/26/CIR, del 14 aprile 2026, recante “*Aggiornamento del piano di numerazione nel settore delle telecomunicazioni e disciplina attuativa di cui alla delibera n. 8/15/CIR in relazione alla identificazione dell’originante di una comunicazione e alla definizione dei servizi*”;

CONSIDERATO che sulla base dei contributi pervenuti nell’ambito della consultazione pubblica di cui alla delibera n. 60/25/CIR e delle osservazioni formulate

dai soggetti interessati nel corso delle audizioni, come riportati nel documento di sintesi di cui all'Allegato A della delibera n. 21/26/CIR, sono emersi i seguenti temi meritevoli di approfondimento: identificazione del chiamante e dell'originante, numerazioni per servizi di emergenza, di pubblica utilità e armonizzati europei a valenza sociale, numerazioni per servizi di assistenza clienti "*customer care*", numerazioni per servizi di addebito al chiamato, numerazioni per servizi interni di rete con codice 40, numerazione per servizi di comunicazione telefonica nomadici, numerazione per servizi ad addebito ripartito, numerazione per servizi di numero unico o personale, numerazioni per servizi di *teleselling* e *telemarketing*, aspetti specifici della messaggistica, profili economici e tempistiche di attuazione, tematiche aggiuntive e correlate a quanto posto in consultazione;

VISTO, in particolare, l'articolo 3, comma 1, della delibera n. 21/26/CIR, ai sensi del quale "*È istituito un Tavolo tecnico presso la Direzione Reti e servizi di comunicazioni elettroniche ai fini dell'approfondimento dei temi emersi nel corso della consultazione, come esplicitati nella parte motiva del presente provvedimento.*", nonché l'articolo 3, comma 2, della medesima delibera che dispone che "*Le modalità di funzionamento e di svolgimento dei lavori del Tavolo tecnico sono disciplinate con separato atto della Direzione Reti e servizi di comunicazioni elettroniche.*";

RAVVISATA, pertanto, l'esigenza di dare attuazione alle disposizioni di cui al suddetto articolo 3 della delibera n. 21/26/CIR, mediante l'avvio delle attività del Tavolo tecnico e la definizione delle relative modalità di organizzazione e funzionamento;

RITENUTO opportuno, in ragione della numerosità e della complessità delle tematiche all'esame, strutturare i lavori del Tavolo tecnico secondo un percorso progressivo, procedendo all'esame delle singole questioni in sessioni tematiche dedicate, anche mediante l'eventuale articolazione in distinti sottogruppi di lavoro;

RITENUTO, pertanto, opportuno che il Tavolo tecnico sia convocato dalla Direzione Reti e servizi di comunicazioni elettroniche (di seguito, Direzione) in relazione alle singole specifiche tematiche oggetto di approfondimento e che, in funzione delle stesse, siano invitati a partecipare alle sessioni di lavoro del Tavolo tecnico gli operatori di rete, i fornitori di servizi di comunicazione elettronica, le associazioni dei consumatori, nonché altri soggetti (pubblici e privati) esclusivamente interessati o coinvolti nell'attuazione delle misure di volta in volta in esame;

## **DETERMINA**

### **Articolo Unico (Avvio e funzionamento del Tavolo tecnico)**

1. È avviato il Tavolo tecnico incaricato della definizione delle modalità attuative delle disposizioni recate dalla delibera n. 21/26/CIR del 14 aprile 2026, nonché dell'approfondimento degli ulteriori temi indicati nella parte motiva del suddetto provvedimento.
2. Il Tavolo tecnico è convocato dalla Direzione Reti e servizi di comunicazioni elettroniche, in relazione a specifiche tematiche oggetto di approfondimento. Il Direttore della Direzione Reti e servizi di comunicazioni elettroniche fornisce gli indirizzi necessari allo svolgimento e al prosieguo delle attività del Tavolo, anche alla luce di eventuali indicazioni formulate dalla Commissione per le infrastrutture e le reti.
3. In funzione degli argomenti trattati, sono invitati a partecipare alle sessioni di lavoro del Tavolo tecnico gli operatori di rete, i fornitori di servizi di comunicazione elettronica, le associazioni dei consumatori, nonché altri soggetti (pubblici o privati) esclusivamente interessati o coinvolti nell'attuazione delle misure di volta in volta in esame.

La presente determina è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 9 giugno 2026

**IL DIRETTORE**  
Antonio Provenzano